



Unione di Comuni Montana
Lunigiana

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Lucciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

**GESTIONE ASSOCIATA DEI PROCEDIMENTI DI CONCESSIONE DEI
CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE**

**REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER
L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE**

Approvato con delibera n. 25 del 7 marzo 2019



Unione di Comuni Montana Lunigiana

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Lucciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

INDICE

Preambolo

ART. 1 - Finalità

ART. 2 - Oggetto e riferimenti legislativi

ART. 3 - Soggetti legittimati a presentare domanda di contributo

ART. 4 - Soggetti legittimati a percepire il contributo

ART. 5 - Interventi ammessi a contributo

ART. 6 - Tipologie di intervento

ART. 7 - Iter procedurale

ART. 8 - Commissione tecnica

ART. 9 - Graduatoria

ART. 10 - Modalità di erogazione del contributo

ART. 11 - Decadenza, riduzione e revoca del contributo

ART. 12 - Entità massima del contributo erogabile per la realizzazione di opere edilizie

ART. 13 - Entità massima del contributo erogabile per l'acquisto e l'installazione di attrezzature

ART. 14 - Entità massima del contributo erogabile per ciascuna domanda

ART. 15 - Limiti per l'erogazione del contributo

ART. 16 - Rendicontazione dei contributi erogati

ART. 17 - Convenzione per il servizio associato

Preambolo

L'Unione di Comuni Montana Lunigiana ed i Comuni di Aulla, Bagnone, Casola L., Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Lucciana N., Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca L., Zeri rispettivamente con deliberazioni assembleari, e con deliberazioni consiliari hanno approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dei procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Con delibera n.3 del 18.11.2011 il Consiglio dell'Unione ha preso atto dello Statuto approvato dai Consigli Comunali, per mezzo del quale, all'art 6, l'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni che la compongono, le funzioni fondamentali e non fondamentali tra cui i procedimenti di concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Art. 1 Finalità

1. Gli interventi, diretti ad eliminare situazioni di rischio, di ostacolo o di impedimento alla mobilità e fruibilità generale, comunemente definiti barriere architettoniche, sono finalizzati:
 - a) a garantire, nella misura più ampia possibile, l'autonomia del richiedente nello svolgimento delle attività residenziali;
 - b) a valorizzare le capacità residue del richiedente.

Art. 2 Oggetto e riferimenti Legislativi

1. Il presente regolamento sul funzionamento dell'Ufficio Associato dei procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nell'ambito della disciplina sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, disciplina le procedure che saranno svolte dall'Unione di Comuni Montana Lunigiana, quale delegato, dai comuni di Comuni di Aulla, Bagnone, Casola L., Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Lucciana N., Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca L., Zeri, delle funzioni, dei procedimenti e delle attività relative al servizio associato, come da Convenzione/Statuto approvata ai sensi dell'art. 30 del T.U. 267/2000.
2. Il presente regolamento è strumento per la disciplina dell'esercizio della funzione di concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, esercitata nel territorio dei comuni di Comuni di Aulla, Bagnone, Casola L., Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Lucciana N., Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca L., Zeri;

3. Le disposizioni contenute nel presente regolamento sono correlate alla normativa specifica definita con Legge Regionale n. 47 del 9.9.1991 e successive modificazioni, nonché al Regolamento n. 11/R del 3.1.2005 di attuazione dell'articolo 5 quater della L.R. n. 47/91.

Art. 3

Soggetti legittimati a presentare domanda di contributo

1. Possono presentare la domanda per accedere ai contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche i seguenti soggetti:
 - a) le persone disabili con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo che abbiano la residenza anagrafica negli edifici interessati dagli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
 - b) le persone disabili con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo che assumano la residenza anagrafica negli edifici interessati dagli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche entro tre mesi dal momento della comunicazione dell'Ufficio Associato dell'ammissione al contributo quale beneficiario.
2. Possono presentare la domanda di contributo coloro che esercitano la tutela, la potestà ovvero l'amministrazione di sostegno dei soggetti indicati al comma 1.

Art. 4

Soggetti legittimati a percepire il contributo

1. Possono percepire i contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche, oltre ai soggetti indicati nel precedente articolo, anche i soggetti che hanno sostenuto le spese di realizzazione degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.
2. Se i soggetti che hanno sostenuto effettivamente le spese sono diversi da quelli indicati all'articolo 3, essi devono sottoscrivere la domanda per conferma del contenuto e per adesione.

Art. 5

Interventi ammessi a contributo

1. Sono ammessi ai contributi previsti nel titolo I bis della LR n. 47/1991 gli interventi diretti all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzati:
 - a) in tutte le civili abitazioni, ivi incluse le pertinenze di tali abitazioni definite ai sensi dell'articolo 817 del codice civile, per le quali è stata presentata domanda dai soggetti di cui all'articolo 3;
 - b) in tutte le parti condominiali delle abitazioni indicate alla lettera a), definite ai sensi dell'articolo 1117 del codice civile.

Art. 6

Tipologie di intervento

1. Gli interventi ammessi al contributo ai sensi dell'articolo 5, possono consistere in:
 - a) opere edilizie direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e percettive;
 - b) acquisto e installazione di attrezzature direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e percettive, quali:
 - 1) mezzi idonei a garantire il superamento dei dislivelli da parte delle persone con problemi di mobilità;
 - 2) strumenti idonei a favorire la sicurezza d'uso e la fruibilità degli spazi da parte delle persone disabili;
 - 3) dispositivi idonei a favorire l'orientamento e la mobilità negli ambienti;
 - 4) dispositivi impiantistici idonei a favorire l'autonomia domestica delle persone disabili.

Art. 7

Iter procedurale

1. I soggetti legittimati, ai sensi dell'articolo 3, presentano la domanda presso il comune dove hanno, o stanno per assumere, entro 3 mesi dal momento della comunicazione dell'ammissione al contributo quale beneficiario, la residenza anagrafica, ovvero ove è situato l'edificio interessato dagli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.
2. La documentazione dell'istanza presentata al protocollo generale di uno dei Comuni convenzionati, dovrà essere trasmessa tempestivamente all'Ufficio Associato.
3. Il comune ricevente dovrà procedere all'accertamento della residenza anagrafica dei soggetti legittimati a presentare la domanda di contributo. Tale accertamento dovrà essere trasmesso all'Ufficio Associato.
4. I Comuni si impegnano a garantire la loro collaborazione ai fini della pubblicizzazione delle scadenze e degli adempimenti relativi alla presentazione di domanda per la concessione dei contributi in oggetto.
5. Qualora la normativa regionale attuativa preveda valutazioni tecniche relative alla congruità dei lavori di adeguamento delle civili abitazioni o dei costi degli stessi, le relative competenze sono esercitate dagli uffici tecnici comunali e costituiscono il supporto informativo per le attività di competenza della gestione associata.
6. Per la domanda, la quale deve essere in regola con le disposizioni fiscali vigenti al momento della presentazione della stessa, dovrà essere utilizzata la modulistica predisposta dall'Ufficio Associato.



Unione di Comuni Montana Lunigiana

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Lucciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

7. La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione prevista. Il richiedente dovrà indicare il tipo di intervento per il quale domanda il contributo specificando il tipo di opere edilizie che intende realizzare, di attrezzature da acquistare e da installare, il relativo preventivo di spesa, oltre ad apposita dichiarazione che attesta che i lavori non siano stati avviati o realizzati.
8. La domanda può riguardare un solo intervento ovvero un insieme sistematico di interventi funzionalmente connessi. Per intervento funzionalmente connesso si intende una pluralità di interventi tra quelli indicati all'articolo 6 realizzati sullo stesso immobile finalizzati a rimuovere una o più barriere che limitano o impediscono lo svolgimento delle attività residenziali. Un intervento funzionalmente connesso può consistere anche nella realizzazione di una o più opere edilizie di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), congiuntamente all'acquisto e all'installazione di una o più attrezzature tra quelle indicate nell'articolo 6, comma 1, lettera b). In tale caso, per la determinazione dell'entità del contributo si applica l'articolo 14.
9. Le domande devono essere presentate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 8 **Commissione tecnica**

1. Per la valutazione della congruità degli interventi rispetto alle finalità indicate all'articolo 1, lettere a) e b) con la tipologia di disabilità della persona che richiede il contributo è istituita la commissione tecnica degli Enti convenzionati.
2. La commissione tecnica è istituita dalla Giunta dell'Unione.
3. La commissione tecnica è composta dal Responsabile del Servizio associato o suo delegato, da un tecnico dell'Unione o di un Comune associato, da un esperto in materia di servizi sociali e da un medico legale individuati tra il personale dell'Azienda Unitaria Sanitaria Locale competente per territorio.
4. La commissione tecnica è convocata dal Responsabile del Servizio Associato che assiste alle sedute.
5. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di tutti i componenti.
6. La durata della commissione tecnica è stabilita in tre anni.
7. La commissione tecnica è nominata con atto del Responsabile del Servizio Associato dei procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ed eventualmente integrata con professionalità tecniche, ove ritenute necessarie al momento delle valutazioni delle domande pervenute.

Art. 9 **Graduatoria**



Unione di Comuni Montana
Lunigiana

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Lucciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

1. L'Ufficio Associato forma una graduatoria dei soggetti che hanno presentato validamente la domanda per il contributo, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio determinato sulla base dell'analisi:
 - a) della disabilità accertata dall'autorità competente. Per attestare la disabilità della persona con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico o sensoriale o cognitivo sono considerate valide le certificazioni rilasciate dalle competenti Commissioni delle Aziende Sanitarie ovvero da altra struttura competente in materia secondo la legislazione vigente (es. INAIL per gli invalidi del lavoro);
 - b) della congruenza dell'intervento con la tipologia della disabilità e con le esigenze di vita domestica del richiedente, attestata dalla componente commissione tecnica.
2. In relazione alla gravità della disabilità, accertata dalla autorità competente, si attribuisce un punteggio massimo di 70 punti su 100 (70/100), nella modalità di seguito indicata:
 - i. persone non deambulanti con disabilità totale, 70 punti/100 (70/100);
 - ii. persone con menomazioni o limitazioni permanenti di tipo fisico o sensoriale o cognitivo, fino a 60 punti su 100 (60/100), con la seguente specificazione:
 - a) disabilità grave: 40 punti
 - b) disabilità completa: 60 punti
3. In relazione alla congruenza degli interventi con la tipologia della disabilità e con le esigenze di vita domestica del richiedente, attestata dalla competente commissione tecnica si attribuisce un punteggio massimo pari a 30 punti su 100 (30/100), nella modalità di seguito indicata:
 - a) intervento coerente con la disabilità accertata: 15 punti
 - b) intervento molto coerente con la disabilità accertata: 30 punti
4. A parità di punteggio, è data priorità alla domanda del disabile che ha la situazione reddituale più svantaggiata, così come essa risulta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche:
 - a) direttamente dalla persona disabile che richiede il contributo;
 - b) dal soggetto che ha a carico la persona disabile ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), da ultimo modificato dal decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344.
5. La graduatoria è unica ed ha validità in tutto il territorio degli Enti associati



Unione di Comuni Montana Lunigiana

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Lucciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

6. L'Ufficio Associato rende pubblica la graduatoria entro il 31 marzo di ciascun anno.
7. L'Ufficio Associato comunica all'avente diritto l'ammissione al contributo, stabilendo un termine entro il quale dovrà essere presentata la documentazione attestante le spese sostenute mediante fatture quietanzate.

Art. 10

Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è effettuata dall'Ufficio Associato dopo l'esecuzione delle opere, l'acquisto e l'installazione delle attrezzature, sulla base della presentazione della documentazione attestante le spese sostenute mediante fatture quietanzate e previa verifica della residenza anagrafica.
2. Qualora le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire tutte le richieste inserite in graduatoria e l'Ufficio Associato intenda soddisfare un maggior numero di richieste, l'entità del contributo erogabile per la realizzazione di opere edilizie o per l'acquisto e l'installazione di attrezzature può essere ridotta, previo parere della Giunta Esecutiva dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana, nella misura massima del 10 per cento.
3. Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per i due anni successivi e sono valutate per la formazione della nuova graduatoria, con le modalità di cui all'articolo 9.
4. Le domande non soddisfatte nell'anno precedente per insufficienza di fondi concorrono con le domande presentate nell'anno in corso per la formazione della nuova graduatoria.

Art. 11

Decadenza, riduzione e revoca del contributo

1. La mancata presentazione della documentazione attestante le spese sostenute mediante fatture quietanzate, entro i termini stabiliti dall'Ufficio Associato al momento dell'ammissione al contributo, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, comporta la decadenza dal contributo medesimo.
2. Qualora la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore a quella ammessa, il contributo è ridotto proporzionalmente. In ogni caso, è garantito il rispetto dei limiti percentuali previsti quale entità massima del contributo erogabile per la realizzazione di opere edilizie o per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature.
3. Qualora le opere realizzate e i beni acquistati non risultino conformi alla documentazione allegata alla domanda di contributo, è disposta la revoca dello stesso.



Unione di Comuni Montana Lunigiana

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Lucciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

4. Le somme eventualmente recuperate per effetto dei provvedimenti di decadenza, riduzione o revoca del contributo sono utilizzate per il finanziamento della prima graduatoria utile.

Art. 12

Entità massima del contributo erogabile per la realizzazione di opere edilizie

1. Per la realizzazione delle opere edilizie, indicate all'articolo 6, comma 1, lettera a), possono essere concessi contributi con i fondi regionali in misura non superiore al 50 per cento della spesa effettivamente sostenuta, ivi comprese le spese tecniche, e comunque per un importo non superiore a €. 7.500,00 per ogni singolo intervento.

Art. 13

Entità massima del contributo erogabile per l'acquisto e l'installazione di attrezzature

1. Per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature, indicate all'articolo 6, comma 1, lettera b), possono essere concessi contributi con i fondi regionali in misura non superiore al 50 per cento della spesa effettivamente sostenuta e comunque per un importo non superiore a €. 10.000,00 per ogni singolo intervento.

Art. 14

Entità massima del contributo erogabile per ciascuna domanda

1. Qualora la domanda di contributo sia relativa ad un intervento funzionalmente connesso come definito dall'articolo 7, comma 6 che consiste nella realizzazione di una o più opere edilizie di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), congiuntamente all'acquisto e all'installazione di una o più attrezzature tra quelle indicate alla lettera b), l'ammontare del contributo complessivo massimo erogabile per la domanda è dato dalla somma dei due contributi dovuti per le singole tipologie di intervento, ai sensi degli articoli 12 e 13.

Art. 15

Limiti per l'erogazione del contributo

1. A ciascun richiedente, per una stessa unità immobiliare, può essere concesso un solo contributo derivante dal fondo regionale.
2. Nel caso in cui in un edificio vi siano più disabili fruitori dello stesso intervento di eliminazione di barriere architettoniche, la domanda è presentata da uno di essi, fermo restando che per ogni specifico intervento può chiedersi un solo contributo.

Art. 16

Rendicontazione dei contributi erogati

1. Entro il 30 giugno di ciascun anno, l'Ufficio associato trasmette alla Regione il rendiconto dei contributi erogati sulla base delle domande di contributo presentate e finanziate.

Art. 17

Attività per il servizio associato - Informazioni e comunicazioni – Disposizioni finali

1. L'attività e le prerogative della Giunta Esecutiva, la responsabilità del servizio e i rapporti tra gli Enti associati sono stabiliti dal vigente regolamento in materia.
1. L'Unione di Comuni Montana Lunigiana provvederà a pubblicizzare l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo tramite mezzi di comunicazione.
2. Per tutto quanto qui non espressamente contemplato, si applicano le disposizioni delle norme di cui all'art. 2 comma 3 del presente regolamento nonché le altre norme di legge, statutarie e regolamentari applicabili in materia.

Marca da
bollo a
valore
vigente



Unione di Comuni Montana
Lunigiana

Aulla
Bagnone
Casola in Lunigiana
Comano
Filattiera
Fivizzano
Fosdinovo
Licciana Nardi
Mulazzo
Podenzana
Tresana
Villafranca in Lunigiana
Zeri

www.ucml.it

GESTIONE ASSOCIATA DEI
PROCEDIMENTI DI CONCESSIONE DEI
CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Schema di DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

*AI SENSI DEL
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE
DELL'ARTICOLO 5-QUATER DELLA LEGGE
REGIONALE 9 SETTEMBRE 1991, N.47:
"NORME SULL'ELIMINAZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE"*

- Al Comune di _____

la/il sottoscritta/o	 C. F.
nata/o a	 il
residente in ⁽¹⁾	 in via
telefono	 e-mail

Ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

in qualità di:	☐	proprietario
	☐	locatario
	☐	altro ⁽²⁾

nell'immobile di proprietà di:	
sito in	via /piazza n.
	piano interno telefono

quale:	☐	persona disabile con menomazione o limitazione permanente di carattere fisico (o persona che ne esercita la tutela o la potestà o l'amministrazione di sostegno)
	☐	persona disabile con menomazione o limitazione permanente di carattere sensoriale (o persona che ne esercita la tutela o la potestà o l'amministrazione di sostegno)
	☐	persona disabile con menomazione o limitazione permanente di carattere cognitivo (o persona che ne esercita la tutela o la potestà o l'amministrazione di sostegno)

CHIEDE

Il contributo⁽³⁾ previsto dagli articoli ☐ 9 (Realizzazione di opere edilizie)
☐ 10 (Acquisto e installazione di attrezzature)

del Regolamento di attuazione dell'art. 5 quater della L.R. 9.09.1991, n.47, prevedendo una spesa di euro IVA compresa - **come da preventivo allegato** - per la realizzazione degli interventi finalizzati al superamento di barriere architettoniche, fisiche o percettive, descritte analiticamente nelle tabelle seguenti.

la/il richiedente

.....
(luogo e data) (firma leggibile)

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

	AMBITO D'INTERVENTO	Opere edilizie	Attrezzature
CATEGORIA 1.: parti condominiali	☐ 1.1 Ingressi		
	☐ 1.2 Percorsi verticali		
	☐ 1.3 Percorsi orizzontali		
	☐ 1.4 Pavimentazioni interne ed esterne		
	☐ 1.5 Segnalazioni per l'orientamento		
	☐ 1.6 Segnalazioni di pericolo		
	☐ 1.7 Altro⁽⁴⁾		

AMBITO D'INTERVENTO		Opere edilizie	Attrezzature
CATEGORIA 2.: unità immobiliare	☐ 2.1 Ingressi		
	☐ 2.2 Percorsi verticali		
	☐ 2.3 Percorsi orizzontali		
	☐ 2.4 Unità ambientali interne ☐ bagno ☐ cucina ☐ camera ☐ soggiorno ☐ altro (4)		
	☐ 2.5 Unità ambientali esterne ☐ balcone, loggia, terrazzo ☐ giardino ☐ garage ☐ altro ⁽⁴⁾		
	☐ 2.6 Infissi		
	☐ 2.7 Terminali impiantistici		
	☐ 2.8 Altro ⁽⁴⁾		

AMBITO D'INTERVENTO

Opere edilizie

Attrezzature

CATEGORIA 3.: autonomia domestica	☐	3.1 Sicurezza della persona⁽⁵⁾		
	☐	3.2 Controllo degli accessi⁽⁶⁾		
	☐	3.3 Gestione del benessere ambientale⁽⁷⁾		
	☐	3.4 Comunicazione a distanza e tele-servizi⁽⁸⁾		
	☐	3.5 Automazione dei serramenti⁽⁹⁾		
	☐	3.6 Arredi ed attrezzature⁽¹⁰⁾		
	☐	3.7 Altro⁽⁴⁾		

ALLEGATI RICHIESTI

1. fotocopia documento di identità in corso di validità

2. copia conforme del certificato rilasciato dall'autorità competente attestante che il richiedente è persona non deambulante con disabilità totale, ovvero attestante la menomazione o limitazione permanente di carattere fisico o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo del richiedente⁽¹¹⁾
3. preventivo di spesa e progetto dettagliato relativi alle opere edilizie direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche (art. 9 del Regolamento)
4. preventivo di spesa e documentazione tecnica relativi all'acquisto e all'installazione di attrezzature finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche (art. 10 del Regolamento)
5. copia conforme della dichiarazione dei redditi della persona disabile che chiede il contributo o del familiare che lo dichiara a proprio carico ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 917/1986
6. benessere del proprietario dell'unità immobiliare alla realizzazione degli interventi (da allegare solo nel caso di richiedente diverso dal proprietario)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 48 D.P.R. n. 445/2000)

la/il sottoscritta/o C. F.
richiedente il contributo regionale ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di attuazione della L.R.
47/1991

DICHIARA

- di essere stata/o riconosciuta/o dalla autorità competente:

1.	☐	Persona non deambulante con disabilità totale
2.	☐	Persona con menomazione o limitazione permanente di tipo fisico o sensoriale o cognitivo
	2.a	☐ Disabilità grave
	2.b	☐ Disabilità completa

- che nell'immobile in cui è residente (o in cui assumerà la residenza entro tre mesi dal momento della comunicazione del Comune dell'ammissione al contributo quale beneficiario)

sito in via /piazza n.
piano interno telefono

sono presenti le seguenti barriere architettoniche:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

che gli comportano le seguenti difficoltà:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- che, al fine di rimuovere tali ostacoli, intende realizzare i seguenti interventi (riferimento: Descrizione degli interventi)⁽¹²⁾

Categoria 1.	☐	1.1	☐	1.2	☐	1.3	☐	1.4	☐	1.5	☐	1.6	☐	1.7	☐		
Categoria 2.	☐	2.1	☐	2.2	☐	2.3	☐	2.4	☐	2.5	☐	2.6	☐	2.7	☐	2.8	☐

Categoria 3. ☐ 3.1 ☐ 3.2 ☐ 3.3 ☐ 3.4 ☐ 3.5 ☐ 3.6 ☐ 3.7 ☐ ☐ ☐

• che tali interventi non sono stati eseguiti né sono in corso di opera e che le attrezzature non sono state acquistate

• che avente diritto al contributo,⁽¹³⁾ in quanto persona che sostiene la spesa per la realizzazione degli interventi, è:

a. ☐ la/il sottoscritta/o richiedente

b. ☐ la/il sig.ra/e..... nata/o a
il..... C.F.....residente in.....
via/piazza..... cap.....

in qualità di:	b.1	☐	esercente la tutela, la potestà ovvero l'amministrazione di sostegno nei confronti della persona disabile
	b.2	☐	proprietario
	b.3	☐	amministratore del condominio
	b.4	☐	altro

• di essere a conoscenza che il contributo regionale sarà erogato **dopo l'esecuzione delle opere edilizie e/o dopo l'acquisto e l'installazione delle attrezzature**, sulla base della documentazione attestante le spese (fatture quietanzate).

la/il richiedente

.....
(firma leggibile)

l'avente diritto al contributo⁽¹⁴⁾

.....
(luogo e data)

.....
(firma leggibile)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....
.....
.....
.....

NOTE

- (1) Indicare la residenza anagrafica del richiedente.
- (2) Barrare la casella e specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o dalla locazione (ad es. convivenza, comodato, ecc.).
- (3) Per la realizzazione delle opere edilizie - art. 5, comma 1, lettera a) del Regolamento -, con i fondi regionali possono essere concessi contributi in misura non superiore al 50 per cento della spesa effettivamente sostenuta, ivi comprese le spese tecniche, e comunque per un importo non superiore a 7.500,00 Euro per ogni singolo intervento. (art. 9 del Regolamento)
Per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature - art. 5, comma 1, lettera b) del Regolamento -, possono essere concessi contributi con i fondi regionali in misura non superiore al 50 per cento della spesa effettivamente sostenuta e comunque per un importo non superiore a 10.000,00 Euro per ogni singolo intervento. (art. 10 del Regolamento)
- (4) Specificare l'ambito di intervento.
- (5) Rientrano in quest'ambito di intervento: rilevatori di fumo, rilevatori di gas, rilevatori perdite d'acqua ecc.
- (6) Rientrano in quest'ambito di intervento: sistemi anti-intrusione, rilevatori di presenza, videocitofoni ecc.
- (7) Rientrano in quest'ambito di intervento: sistemi per il controllo del microclima, sistemi per il controllo dell'impianto di illuminazione ecc.
- (8) Rientrano in quest'ambito di intervento: interfono, telefoni speciali per disabili uditivi, sistemi di telesoccorso, sistemi di telemedicina ecc.
- (9) Rientrano in quest'ambito di intervento: dispositivi di apertura a distanza, dispositivi di apertura/chiusura di porte, finestre ed elementi schermanti ecc.
- (10) Rientrano in quest'ambito di intervento: letti regolabili, movimentazione arredi, armadi con servetto, gestione elettrodomestici ecc.
- (11) Per attestare la disabilità della persona con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o di carattere cognitivo, sono considerate valide le certificazioni rilasciate dalle competenti Commissioni delle Aziende Sanitarie ovvero da altra struttura competente in materia secondo la legislazione vigente (es.: INAIL per gli invalidi del lavoro).
- (12) Barrare la casella corrispondente agli interventi da effettuare.
- (13) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona disabile qualora questa non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese. (art. 3 comma 1 del Regolamento)
- (14) La dichiarazione è sottoscritta, per conferma del contenuto e per adesione, anche dal soggetto che ha materialmente sostenuto le spese, se questi non corrisponde alla/al richiedente. (art. 3 comma 2 del Regolamento)